Auxologico
Ricerca e cura per la tua salute IRCCS

PROVIDER: ISTITUTO AUXOLOGICO ITALIANO
ID: 133 –

P R O G R A M M A

Titolo: La codifica della SDO (Scheda di Dimissione Ospedaliera) e la tenuta della cartella clinica

Edizione n°: 2

Date di svolgimento: 12 dicembre 2024

Responsabile Scientifico: Giovanni Luca Bassi

Sede di svolgimento evento: Sala Formazione, Auxologico Alberghetto, strada Cadorna 90, Oggebbio, Piancavallo

Destinatari: Medico chirurgo (interdisciplinare)

Obiettivo Formativo: Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostico e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura

Area Formativa: Obiettivi Formativi di Processo

Numero crediti assegnati: 4.2

Razionale

La corretta codifica della SDO (Scheda di Dimissione Ospedaliera) assume grande importanza non solo nella valorizzazione economica ma anche nella corretta attribuzione del significato clinico del ricovero. Contribuisce alla creazione di un database aziendale e nazionale delle patologie prese in carico dagli ospedali e riveste grande significato medico legale. A questo momento finale del ricovero si associa durante tutta la degenza una corretta tenuta della cartella clinica. Anche questo argomento permette ai clinici non solo di tracciare con precisione ogni momento ma anche di consentire nei futuri ricoveri una esatta ricostruzione del senso clinico di ogni malato. Ne consegue che i due argomenti illustrati necessitino di rigore e precisione continui; il corso si prefigge di fornire ai partecipanti una visione di insieme di aspetti spesso sottovalutati.

Orario	Metodologia d'insegnamento	Titolo	Nominativo Docente/Sostituto *(sostituto è obbligatorio)*
08.45-09.00	**Registrazione dei partecipanti**		
09.00-09.30	Relazione frontale	**Introduzione al finanziamento ricoveri SSN e origini delle SDO**	Marco Zonta
09.30-10.00	Relazione frontale	**Le SDO di Auxologico Piancavallo negli anni 2022, 2023, 2024**	Marco Zonta
10.00-11.00	Relazione frontale	**Implicazioni medico-legali della cartella clinica e legame tra SDO e cartella clinica**	Giovanni Luca Bassi
11.00-11.30	Relazione frontale	**Differenza tra ricovero in acuzie e ricovero riabilitativo**	Marco Zonta
11.30-11.45	**Pausa**		
11.45-12.15	Presentazione di problemi o di casi clinici in seduta plenaria "I"	**Metodologia per la ricerca dei codici diagnosi e codici procedura**	Marco Zonta
12.15-12.45	Lavoro a piccoli gruppi su argomenti specifici e/o casi clinici "I"	**Esercitazione: compiliamo una SDO insieme**	Marco Zonta
12.45-13.00	Questionario Valutazione	**Questionario a risposta multipla**	Responsabile scientifico

RESPONSABILE SCIENTIFICO E FACULTY:

Nome e Cognome	Professione	Disciplina	Ente appartenenza / libera professione	Descrizione ruolo e attività professionale
Giovanni Luca Bassi	Medico	Igiene e Medicina preventiva	Auxologico sede Piancavallo	Direttore Sanitario di sede
Marco Zonta	Amministrativo	Referente cartelle cliniche	Auxologico sede Piancavallo	Responsabile Ufficio Cartelle cliniche e Rendicontazione

Il provider, ai sensi dall' art. 47 del DPR n.445/2000, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 76, dichiara:
- di aver fornito all'interessato l'informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Regolamento europeo 2016/679; artt. 68, 70, 76, 96 Accordo Stato-Regioni 2017 "La formazione continua nel settore salute"- Rep. Atti 14/CSR del 2.2.2017 - Par. 4.6, lett. j) Manuale Nazionale di Accreditamento per l'Erogazione di Eventi ECM);
- di aver informato l'interessato che il programma dell'evento ECM, di cui le suddette informazioni contribuiscono a formarne il contenuto minimo, verrà inserito nel catalogo degli eventi E.C.M. tenuto dall'ente accreditante.

LEGENDA PER IL RESPONSABILE SCIENTIFICO DURANTE LA COMPILAZIONE DEL PROGRAMMA

NOTA: gli orari indicati per registrazione, pause e valutazione dell'apprendimento non rientrano nel calcolo dei crediti erogabili

(1) Legenda:

- **Relazioni frontali:**
  Serie di relazioni su tema preordinato: metodo didattico consistente nella presentazione formale di nozioni ad un uditorio anche ampio, da parte di un docente.

- **Discussione**
  Confronto/Dibattito tra pubblico ed esperto/i guidato da un conduttore ("l'esperto risponde")

- **Dimostrazioni tecniche senza esecuzione diretta da parte dei partecipanti**
  Il relatore svolge un'attività pratica che prevede un'osservazione da parte dei discenti.

- **Presentazione di problemi o di casi clinici in seduta plenaria "I"**
  Discussione di casi: presentazione ad un gruppo di un caso emblematico, preferibilmente complesso sul quale viene intavolata una discussione, senza specifico mandato di trovare una soluzione al problema, ma con l'obiettivo di confrontare posizioni anche diverse di fronte ad una situazione reale o realistica. Possono partecipare alla discussione di casi anche professionalità diverse.

- **Lavoro a piccoli gruppi su argomenti specifici e/o casi clinici "I"**
  Lavoro in piccolo gruppo: ogni situazione in cui l'insieme dei partecipanti ad un'iniziativa formativa (il corso, la classe) si suddivide in sottoinsiemi meno numerosi. Il lavoro di gruppo comporta la suddivisione dei partecipanti in gruppi di dimensioni ridotte, operanti in autonomia, cui è assegnato un compito, il "mandato", da svolgere in un tempo determinato, per presentarne successivamente le conclusioni in sessione plenaria. Permette di lavorare con materiale didattico non solo in termini di conoscenze ma anche di atteggiamenti. I partecipanti sono più propensi a scambiare i propri pensieri. Generalmente la sessione è strutturata con l'aiuto di esercizi specifici come temi di discussione o interviste a pazienti

- **Esecuzione diretta da parte di tutti i partecipanti di attività pratiche o tecniche "I"**
  Esperienza che prevede l'impegno individuale di ciascun partecipante finalizzato ad acquisire abilità nelle quali la componente di "manualità" è prevalente su quella cognitiva tanto da richiedere una personale esercitazione ripetitiva per apprenderla bene. Rientrano in questa tipologia, ad esempio, le manovre semeiologiche o le pratiche riabilitative o l'uso di uno strumentario complesso. Anche apprendere metodi e procedure rientrano nel concetto di attività pratiche, non solo quelle manuali".

- **Role-playing "I"**
  Particolare tipo di esercitazione che richiede ad alcuni partecipanti di svolgere, per un tempo limitato, il ruolo di attori in interazione tra loro, mentre altri partecipanti fungono da osservatori dei contenuti e dei processi che la rappresentazione manifesta. Consente un'esplicitazione ed un'analisi dei vissuti, delle dinamiche interpersonali, delle modalità di esercizio di specifici ruoli e, più in generale, dei processi di comunicazione agiti nel contesto rappresentato

Agenas riconosce 0,3 crediti aggiuntivi per ogni ora di utilizzo della modalità di formazione INTERATTIVA (indicata con "I" nella legenda) nel caso in cui l'aula sia al di sotto di 25 partecipanti.